



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche di controllo e garanzia

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche della qualità della vita, della partecipazione e delle pari opportunità

Qualità della vita e partecipazione, Decentramento, Ambiente, Verde, Agenda 21, Sicurezza urbana, Polizia municipale, Tempo libero, Politiche di genere, Politiche di pace, Cooperazione internazionale, Protezione civile, Parchi Urbani e acque fluviali, URP e Rete Civica

Verbale n.11 della VIII commissione dell'11 giugno 2013

Verbale n. 7 della I commissione dell'11 giugno 2013

L'anno 2013, il giorno 11 del mese di giugno alle ore 16.00, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Foresta e Boselli, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiliare, la VIII e la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
BOSELLI Anna Milvia	Presidente I	P	SCAPIN Fabio	Capogruppo	A
TISO Nereo	V. Presidente VIII	P	PISANI Giuliano	Componente VIII	P
LITTAME' Luca	V. Presidente VIII	A	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	A
ERCOLIN Leo	V. Presidente I	P	CARRARO Massimo	Componente VIII	A
AVRUSCIO Giampiero	V. Presidente I	A	SALMASO Alberto	Componente VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
TONIATO Michele	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Componente VIII	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	TREVISAN Renata	Componente I	AG
MANCIN Marina	Capogruppo	P	GRIGOLETTO Stefano	Componente I	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	MAZZETTO Mariella	Componente I	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	MARCHIORO Filippo – delegato Avruscio	Consigliere	P
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alle Risorse Umane – Polizia Municipale – Avvocatura – Contratti Marco Carrai, il Capo Settore Polizia Municipale dott. Lorenzo Panizzolo, il Capo Settore Sicurezza e Protezione Civile ing. Gaetano Natarella, la Capo Settore Gabinetto del Sindaco e Relazione Esterne dott.ssa Maria Grazia Peron, la dott.ssa Monica Canazza del Settore Polizia Municipale.

Segretari presenti: Zaramella Emanuele e D'Este Marta;  
Segretaria verbalizzante Emanuela Zaramella.

Alle ore 16,18 i Presidenti Antonio Foresta e Anna Milvia Boselli, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente a Protezione Civile e Polizia Municipale (Assessore Marco Carrai);*
2. *Esami del bilancio di previsione 2013 relativamente a Relazioni Esterne;*
3. *Varie ed eventuali.*

Presidente Boselli	Apri la riunione congiunta delle Commissioni I e VIII relativa all'esame del bilancio riguardante la Protezione Civile, la Polizia Municipale e le Relazioni Esterne. Informa che sono presenti l'assessore Carrai, l'ing. Natarella, il dott. Panizzolo e la dott.ssa Peron. Cede la parola all'assessore Carrai per l'illustrazione.
Assessore	Introduce brevemente l'argomento poi dice che lascerà la parola all'ing. Natarella per i

Carrai	<p>dettagli e i numeri. Informa che la Protezione Civile ha avuto nell'ultimo periodo una trasformazione importante perché l'Unità di Progetto che organizzava la parte amministrativa del gruppo di volontari ha cessato la sua esistenza e si è proceduto ad individuare nel nuovo Settore Sicurezza e Protezione Civile anche la responsabilità della protezione civile. Questo anche per una questione di opportunità, visto che l'Unità di Progetto, per sua natura, deve avere poi una trasformazione o comunque una fine in quanto soggetto di natura temporanea. Si è preferito arrivare ad un'incorporazione al Settore Prevenzione allargandolo anche all'area della sicurezza e continuando a riconoscere nell'ing. Natarella il responsabile della Protezione Civile. Comunica che la Protezione Civile ha licenziato quest'anno il "nuovo piano di protezione comunale", un processo molto lungo, che ha trovato la realizzazione alcuni mesi fa con l'approvazione in C.C. ed ha avuto l'allargamento del gruppo dei volontari fino a 150 unità. C'è quindi un gruppo importante; non crede che altre realtà possano contare su 150 volontari che sono arrivati dopo un lungo percorso ed un lungo corso di formazione molto impegnativo e vengono continuamente sollecitati da continue esercitazioni e anche da calamità che, sia quest'anno, che l'anno scorso, si sono verificate. Sono andati nei territori funestati dall'ultima calamità sismica in Emilia Romagna dove hanno portato un contributo importante e poi sono impegnati anche per tutte le calamità che accadono nel territorio padovano, come le emergenze naturali delle settimane scorse. Ci sono anche gli eventi che attraggono a Padova, decine di migliaia di persone che vedono un grosso contributo della protezione civile. Spiega che quest'anno non sono in previsione grandi spese a parte l'idea di dotare i volontari di una cucina da campo per dare autonomia assoluta al gruppo ed altre piccole spese. Il grosso degli impegni è stato sostenuto negli anni precedenti con l'acquisto di moto pompe e del vestiario visto che sono arrivate 50/60 nuove unità. Lascia la parola all'ing. Natarella.</p>
Ing. Natarella	<p>Informa che dal 25 febbraio 2013 c'è il nuovo Settore Sicurezza e Protezione Civile. Si tratta di un settore che può affrontare le situazioni con maggiore sinergia utilizzando più risorse all'interno del Settore Sicurezza, soprattutto a livello tecnico. Sono quindi in grado di affrontare con maggiore efficacia gli appuntamenti che, per quanto riguardano la protezione civile, non sono solo emergenza ma sono anche l'addestramento e l'esercitazione come quella fatta dal 24 al 26 di maggio 2013, simulando una calamità (forte scossa di terremoto). Hanno quindi applicato per la prima volta nella sua completezza il nuovo piano comunale di protezione civile, facendo funzionare a livello operativo il COC – Centro Operativo Comunale che ha visto l'intervento anche dei Vigili del Fuoco, e del Suem. Erano presenti personalmente il dott. Spagna, il vice comandante dei Vigili del fuoco e hanno applicato per la prima volta tutti i modelli di intervento del piano comunale, hanno visto come deve funzionare ed è stata un'esercitazione molto importante. L'esercitazione ha avuto il plauso di molti e sono state coinvolte anche le Ferrovie dello Stato perché hanno simulato anche il blocco di un treno. Un convoglio è partito dalla stazione ferroviaria fino alla zona industriale di Padova e simulando questo blocco a causa del terremoto, hanno prestato soccorso alle persone rimaste ferme nel convoglio. Hanno organizzato l'aiuto e il soccorso con i vigili del fuoco, il Suem e la protezione civile. Come bilancio non si discostano molto da quello dell'anno scorso che riguarda il funzionamento del gruppo comunale che ora è composto da 150 volontari, molto motivato. Gli ultimi volontari sono abbastanza giovani e quindi si è abbassata un po' la media e quindi contano su un gruppo valido con professionalità specifiche. Il bilancio per le spese correnti è di 41/42 mila euro che servono per la manutenzione dei mezzi e le spese di tutto il gruppo di volontari. C'è l'intenzione di dotarsi di una cucina mobile che può essere utile in tante occasioni. Fa presente che Padova è stata interessata da calamità importanti come l'alluvione del 2010. Sono stati coinvolti in situazioni importanti e hanno questa esigenza. Il primo periodo del 2010 hanno dovuto fornire pasti caldi agli abitanti della zona della Paltana, grazie anche alla collaborazione del dott. Panizzolo che era Capo Settore Servizi Sociali che ha messo a disposizione le ditte di catering per fornire questi pasti. Se ci fosse stata la cucina mobile avrebbero potuto organizzare più velocemente questa distribuzione. Ricorda anche l'emergenza del 2008 a causa della tromba d'aria nella zona di Salboro. La cucina quindi è un obiettivo importante che molte città hanno, anche la stessa Provincia di Padova ne ha una; invece per quanto riguarda le altre attrezzature, hanno comprato l'anno scorso due automezzi per il trasporto di persone e mezzi utilizzando un finanziamento importante che l'Amministrazione ha messo a disposizione dopo l'alluvione del 2010.</p>
Presidente Boselli	<p>Informa che sulla parte del bilancio che riguarda la protezione civile apre la discussione.</p>
Salmaso	<p>Chiede quanto costa la cucina da campo.</p>
Ing. Natarella	<p>Risponde che si tratta di prezzi abbastanza importanti. Si tratta di un importo che va dagli 80/100 mila euro per una cucina nuova. Crede che faranno un'indagine di</p>

	mercato perché potrebbero anche acquistarla usata; in questo caso l'importo si dimezza.
Presidente Boselli	Constatando che non ci sono più domande relative alla protezione civile, passa al secondo argomento che riguarda la Polizia Municipale e cede nuovamente la parola all'Assessore Carrai per l'esposizione.
Alle ore 16.31 esce l'ing. Natarella.	
Assessore Carrai	<p>Comunica che la Polizia Municipale è rappresentata dal dott. Panizzolo che dal 1° febbraio 2013 è il nuovo Comandante e dalla dott.ssa Canazza che si occupa specificatamente del bilancio del settore. Informa che il Corpo di Polizia è formato da circa 250 divise e quindi ha avuto un decremento importante rispetto al 2004 di circa 60 unità. Nel corso degli anni è stato fatto un concorso per 20 agenti che prestano servizio da qualche anno. Dovrebbero avere qualche decina di agenti in più ma devono sempre fare riferimento alle capacità che ci sono in organico. Nonostante queste lacune riescono a tenere il quarto turno notturno e quindi l'organizzazione è di 4 turni al giorno che coprono le 24 ore della giornata. Di notte hanno solo due pattuglie, a parte qualche servizio speciale, però questo consente la rilevazione del 90/95% dei sinistri stradali che accadono nel territorio padovano. Precisa che si tratta di un servizio utilissimo anche per le altre Forze di Polizia perché le libera da questa responsabilità. Sui numeri del bilancio lascia la parola al Comandante. Informa che quest'anno c'è un dirigente in più, l'ex posizione organizzativa Fontolan che oggi è Capo Servizio. Sono stati rimodulati i reparti ed i servizi in funzione delle esigenze che la città ha in questo momento. Il dott. Panizzolo ha rivisto tutti i servizi, concentrando con maggiore intensità l'interesse in alcune aree della città. Si tratta delle zone della stazione, che è un'area vasta che comprende la prima Arcella, la stazione e le vie limitrofe, via Tommaseo, via Foscolo, tutto Corso del Popolo, Piazza Mazzini, via Trieste dove si concentrano un numero importante di servizi e di ore messe a disposizione dal Corpo di Polizia. Un'altra area significativa che raccoglie un numero considerevole di ore di servizio è il comparto delle piazze e quindi liston, piazza delle Erbe, piazza della Frutta, Prato della Valle, il Portello anche se oggi l'emergenza che c'era qualche anno fa si è di molto affievolita ma rimane la presenza della Polizia Municipale e di tutte le altre Forze di Polizia. E' uno di quei servizi che viene attuato in sinergia con le altre Forze di Polizia. In quest'ultimo periodo si è intensificata di molto anche l'azione di contrasto verso determinati fenomeni; primo fra questi, il fenomeno dell'abusivismo e quindi della vendita di merce contraffatta. Il Settore Polizia Municipale ha partecipato ed ha vinto un bando emanato dall'Anci che ha messo a disposizione 80 mila euro all'Amministrazione Comunale proprio per questa fattispecie. Una parte limitata di questa somma è stata investita per promuovere e informare e quindi prevenire la vendita abusiva e l'altra per predisporre dei servizi aggiuntivi a quelli ordinari. Quindi dei servizi fatti da personale su base volontaria che hanno già dato frutti importanti. Sono stati individuati 3 magazzini dove venivano stoccate le merci e sono stati sequestrati. C'è un'azione sinergica che viene effettuata da 6/8 persone che lavorano alcuni in abiti civili ed altri in divisa per contrastare questo fenomeno sul territorio. Un altro servizio che si è intensificato è quello anti-accattonaggio nei confronti dei posteggiatori abusivi e di questuanti soprattutto in alcune zone della città. Un episodio che si lega a quest'ultimo è l'espulsione di un accattono bulgaro molesto che generalmente chiedeva l'elemosina davanti a Palazzo Sarpi. E' stato espulso dalla Questura con un'azione concordata con la Polizia Municipale che ha fornito il presupposto per l'espulsione. Si tratta di un piccolo esempio che dimostra come la collaborazione tra Forze di Polizia da dei frutti. Ultimamente il personale di Polizia Municipale è stato assorbito anche da compiti straordinari per degli eventi che hanno attirato decine e decine di persone. Ultimo fra questi, il concerto di Bruce Springsteen che ha impegnato 80 divise in vari turni. Un impegno gravoso con altri appuntamenti e altre circostanze che si sono verificate a Padova. C'è stata una rimodulazione dei servizi. Si è preferito concentrare nei Quartieri dei controlli dinamici, soprattutto fatti da personale e dai motociclisti in grado di raggiungere i luoghi con rapidità e concentrare le forze a piedi in punti della città dove è necessario che gli agenti si vedano. Ci sono i ciclisti anche nei parchi e si cerca di dare dinamicità e movimento al personale ed i frutti, pensa, che siano visibili a tutti. Per i numeri passa la parola al dott. Panizzolo.</p>
Dott. Panizzolo	Saluta i presenti ed informa che è stata distribuita una scheda che riguarda la spesa e l'entrata. Gli interventi sono articolati per capitoli e c'è una descrizione sintetica che può essere ampliata se ci fosse la necessità. La partita della spesa complessivamente ammonta a circa 3 milioni e mezzo di euro, mentre l'entrate a circa 9 milioni e 400 mila euro. Si tratta di una macchina importante, come sicuramente i consiglieri conoscono; gestisce moltissime procedure sia amministrative che operative direttamente sul territorio. I servizi sono articolati su 24 ore con una centrale operativa che è in grado di orientare le risorse ed i mezzi all'occorrenza in ogni punto della città. La centrale operativa ha in dotazione un'importante sistema di videosorveglianza che aiuta gli

	operatori in questa attività. Spiega che è difficile aggiungere altre informazioni al report che ha esposto l'Assessore sulle varie attività, dice quindi che è opportuno, se i consiglieri hanno delle richieste, di provare a rispondere alle domande.
Tiso	Si riferisce a quanto detto dall'Assessore sul fatto che ci sarebbe bisogno di qualche unità in più. Chiede se è prevista la possibilità di fare qualche altro concorso oppure i pensionamenti andranno a ridurre ulteriormente le unità perché in questo modo, di conseguenza, si ridurranno anche i servizi. Non conosce bene come vengono organizzati i servizi ma questo diventa più un dilemma che un problema se in otto anni il Corpo è diminuito di 60 unità è difficile dire ai cittadini che cosa si può fare con la Polizia locale.
Berno	Dice che l'Assessore accennava al contrasto dell'abusivismo e all'accattonaggio, piuttosto che al commercio abusivo e alle varie situazioni di degrado che a volte vengono segnalate dai consiglieri stessi che poi, dice, ricevono risposte immediate come il soggetto bulgaro indicato dall'Assessore che lui stesso ha più volte segnalato. Immagina che per questo tipo di situazioni serva un coordinamento con le altre forze, sia della Guardia di Finanza nel caso di commercio abusivo che con le altre Forze di Polizia. Chiede come avviene questo coordinamento e se in qualche modo ci sono previsioni che funzioni sempre al meglio perché è chiaro che per il tema della sicurezza ci sia da parte del Comune la volontà di collaborare e di segnalare. Chiede come avviene questa collaborazione che crede sia molto importante.
Toniato	Chiede del progetto della Polizia a cavallo nei giardini dell'Arena. Dice che sanno benissimo che si tratta di un'area con forti criticità dal punto di vista dell'ordine pubblico e nota per lo smercio di biciclette rubate. Chiede se il progetto ha dato qualche risultato e cosa si intende fare per monitorare l'area e se ci sono già i costi.
Presidente Foresta	Vede nella parte entrate del prospetto presentato 5 mila euro per proventi da servizio di rimozione e custodia e chiede i costi di intervento del mezzo che esce della Polizia Municipale. Chiede inoltre spiegazioni sul cap. 1148 "Proventi da sanzioni violazioni affissione art. 24" e aggiunge se tutti i manifesti che vengono affissi negli spazi dove non si paga nulla sono compresi in questo capitolo oppure no.
Mancin	Rileva che nella parte spesa al cap. 864 "Altre spese per servizi" c'è una voce molto consistente sulla esternalizzazione nuovo contratto; vorrebbe capire a cosa si riferisce. Nella parte entrate al cap. 406 "Proventi da sanzioni per acquisto e consumo di sostanze stupefacenti" vede un importo di 500 euro richiesto e assegnato nel 2012 per mille euro; non capisce questa voce. Se si tratta delle contravvenzioni date a chi consuma o spaccia sostanze. In questo caso le sembra una cifra irrisoria. Fa presente che sia lei che la Presidente Ruffini sono state derubate di 3 biciclette nuove e siccome questo mercato delle biciclette diventa diffuso e disturbante chiede se si può studiare qualcosa per fermare un fenomeno che a Padova le pare elevatissimo.
Ercolin	Dice che il Consigliere Toniato ha parlato del progetto della Polizia locale a cavallo. Chiede di conoscere qualcosa sui vigili a piedi e cioè i vigili di quartiere di cui non ha più sentito parlare. Per quanto riguarda quanto riportato dalla Consigliera Mancin, dice che andrebbero aumentate le rastrelliere perché il giorno del furto ce n'era una piccola e già occupata.
Tiso	Chiede sulla questione delle entrate da proventi illeciti perché vede che nel 2012 e nel 2013 non c'è nessuna variazione. Chiede se si tratta di una previsione di massima sulla base del dato precedente.
Marchioro	Chiede il rapporto in percentuale delle entrate e delle spese tra il 2012 e il 2013 ed il rapporto tra le entrate delle infrazioni rispetto alle previsioni di spesa del 2013.
Alle ore 16.54 esce il Consigliere Salmaso.	
Assessore Carrai	Risponde al Consigliere Tiso sulla carenza di organico che ha lamentato e non crede che quest'anno ci sia la possibilità di assumere del personale in più anche se la graduatoria, riferita al vecchio concorso, è ancora aperta. Stanno pensando di chiedere se nel bilancio c'è la possibilità di attivare qualche mobilità in entrata in modo da avere del personale già formato. Non sa però se questo possa essere possibile perché devono avere una visione generale di tutti i settori dell'Amministrazione. Hanno cercato di sopperire a questa carenza cercando di recuperare più personale possibile dagli uffici e rimettendoli in strada. Gli pare che qualche risultato si sia ottenuto. Rispondendo al Consigliere Berno dice che è evidente che alcuni risultati si ottengono con la sinergia tra tutte le Forze di Polizia e hanno sempre operato in quest'ottica perché è quella che paga e dà la possibilità di ottenere maggiori risultati con uno sforzo contenuto. Massima collaborazione e distribuzione dei carichi. Per esempio per il fenomeno del commercio abusivo le due Forze di Polizia che lo contrastano con maggiore efficacia sono la Polizia locale per il commercio su strada e la Guardia di Finanza che opera ad un livello maggiore e quindi ha la possibilità di intercettare i movimenti andando molto più lontano. Alcuni risultati sulle operazioni, riferite per esempio al centro all'ingrosso cinese, li hanno raggiunti scambiandosi le informazioni che poi vengono raccolte dal 'tavolo della sicurezza e dell'ordine pubblico' coordinato

	<p>dal Prefetto. Per quanto riguarda la Polizia a cavallo non sono in grado di sviluppare e offrire un servizio di questo tipo. Capisce l'impatto emotivo che può raccogliere consensi ma vorrebbe dire sacrificare qualche agente alla visibilità e all'immagine. I cavalli poi costano molto in termini di cure e assistenza. Ha ben chiaro quanto costano i 6 cani in dotazione e pensa che un cavallo abbia un costo superiore. Dice che già i cani svolgono un servizio molto efficace in alcune zone della città e quindi crede che continueranno in questa direzione.</p> <p>Il problema delle biciclette è un problema importante. Nel 1979 c'era già un servizio di smercio di biciclette rubate davanti alle mense universitarie. Anche lui ha notizia che ci sono molti furti. Per questo hanno introdotto la punzonatura delle biciclette, anche se non è sufficiente. La situazione è difficile perché si devono prendere in flagranza di reato ed il furto si fa in pochissimi secondi con tecniche che si sono evolute. Sui vigili di quartiere, che negli anni l'Amministrazione ha sostenuto con forza, ultimamente hanno dovuto fare i conti con la riduzione di organico che però non ha impedito controlli efficaci in tutti i Quartieri. E' stata rivista l'organizzazione dei controlli nei Quartieri privilegiando i controlli dinamici con i motociclisti che possono raggiungere i luoghi con una capacità di penetrazione maggiore. Hanno rafforzato la figura del vigile a piedi nel territorio. Il Comandante ha voluto che un presidio consistente di vigili a piedi svolga servizio tutti i pomeriggi dal cavalcavia Borgomagno fino alla Piazza Azzurri d'Italia e quindi con un numero consistente di agenti. Questo per dare visibilità e dare sicurezza ai cittadini e cercare di allontanare le presenze non troppo gradite che sostano soprattutto sul cavalcavia Borgomagno. Se dovessero avere un organico superiore, potrebbero offrire qualche servizio in più nei Quartieri che soffrono meno di alcuni problemi ma anche loro hanno determinate esigenze (macchine in divieto di sosta, invasione di piste ciclabili). Passa la parola al Comandante per le risposte al Presidente Foresta.</p>
Dott. Panizzolo	<p>Riferisce che per quanto riguarda i manifesti affissi fuori degli spazi, c'è una voce precisa che fa riferimento ad un'entrata di 120 mila euro, sostanzialmente in linea con quello che si verificava negli anni precedenti ed è una quota che viene trasferita al Settore Commercio. Per quanto riguarda i costi da rimozione e custodia si tratta dei costi sostenuti dai proprietari per rientrare in possesso del mezzo. C'è un carro di proprietà del Comune con un operaio che porta, con una sanzione accessoria, il mezzo nel deposito APS e ci sono dei costi relativi a questo servizio che il proprietario non chiede ma che gli vengono addebitati. Relativamente alla differenza tra 2013 e 2012 dice che a pagina 4 del prospetto ci sono le voci di spesa più significative che danno conto della maggiore spesa. Le voci più significative riguardano le attività per la manutenzione delle telecamere della centrale operativa 30 mila euro,aggio ruoli per le persone che non pagano le multe che è gestito da Equitalia 224 mila euro, esternalizzazione del servizio, distinte per chi risiede all'estero o in Italia. Queste sono le voci più importanti che determinano un aumento della spesa rispetto al 2012. La differenza della parte entrata 2012 – 2013 è dovuta ad un'entrata di 80 mila euro di un contributo erogato dal Ministero per il progetto "Insieme contro la contraffazione". Poi c'è la voce che riguarda le sanzioni per conto di APS, si tratta delle persone che non pagano il biglietto del trasporto pubblico che hanno stimato in 300 mila euro rispetto ai 150 mila euro del 2012. Si tratta di stime che solo a fine anno potranno essere definite.</p>
Marchioro	Chiede il saldo tra entrata e spesa.
Dott. Panizzolo	<p>Risponde che le entrate sono cresciute nella stima di 231 mila euro, che sono la somma di 80 mila euro del contributo contro la contraffazione e la differenza di 150 mila euro per quanto riguarda la violazione amministrative dei biglietti del trasporto pubblico che nel 2012 era stata stimata in 150 mila euro.</p> <p>La somma dà all'incirca 230 mila euro di differenza.</p>
Marchioro	Chiede se, secondo le previsioni, il settore incassa di più rispetto a quello che spende.
Alle ore 17.00 escono i Consiglieri Berno e Cavatton.	
Dott. Panizzolo	<p>Risponde che il Settore prevede di incassare 9 milioni 400 mila euro quindi 230 mila euro di più rispetto al 2012 e prevede di spendere circa 3 milioni e 400 mila euro che rispetto all'assestato è di circa 800 mila euro in più che hanno documentato e che sono riferite prevalentemente alle sanzioni. Risponde che per quanto riguarda le contravvenzioni, in via prudenziale è stata indicata la stessa cifra del 2012. Nel 2012 a consuntivo sono stati incassati 6 milioni e 700 mila euro. Cercano di prevedere quello che effettivamente possa essere incassato.</p>
Assessore Carrai	<p>Dice che rispetto alla carenza di organico denunciata si sono aiutati anche con la tecnologia. A breve saranno attivate circa 30 telecamere in più in punti che hanno selezionato insieme alle altre Forze di Polizia, dei Quartieri e dei Comitati cittadini. Si tratta di un aiuto che consente di monitorare il territorio anche dove non è possibile avere delle persone. Altri aspetti importanti sono quelli dell'attivazione, fatta in collaborazione con il Settore Mobilità, di tutor e di rilevatori di velocità che saranno</p>

	<p>posizionati, spera presto, in alcuni punti delle tangenziali e due tired che sono i rilevatori elettronici ai semafori. Questo con l'obiettivo di prevenire sinistri in prossimità di incroci e semafori pericolosi. Un altro servizio che è partito in questi ultimi mesi è quello che consente la riscossione anche all'estero di multe di cittadini che commettono infrazioni in città. Per esempio sotto i varchi. Fino a qualche mese fa chi passava con una targa straniera anche se cittadino italiano, la faceva franca. Oggi c'è una ditta alla quale è stato affidato il servizio che va a recuperare il credito nei Paesi comunitari.</p>
<p>Alle ore 17.11 escono i Consiglieri Mazzetto e Toniato.</p>	
<p>Presidenti Boselli e Foresta</p>	<p>Ringraziano i relatori e la Presidente Boselli comunica che il secondo argomento all'o.d.g. è l'esame del bilancio relativamente alle Relazioni Esterne con la Capo Settore Gabinetto del Sindaco e Relazioni Esterne, dott.ssa Peron ed informa che viene distribuito il materiale.</p>
<p>Alle ore 17.14 escono l'Assessore Carrai, il dott. Panizzolo e la dott.ssa Canazza.</p>	
<p>Dott.ssa Peron</p>	<p>Saluta i presenti ed informa che le spese delle relazioni esterne sono per la maggior parte standardizzate perché riguardano soprattutto le attività istituzionali del Comune e del Sindaco e degli Organi di rappresentanza. Sono le cerimonie, le manifestazioni, le varie convenzioni che il Gabinetto del Sindaco ha a vario titolo sottoscritto con enti pubblici e privati, sono progetti specifici internazionali che saranno descritti in una prossima commissione, le Città Sane e la Commissione Pari Opportunità. Hanno diviso il bilancio in budget libero che va a gravare espressamente sul bilancio di previsione 2013, dalle spese che saranno vincolate alle entrate, cioè che le spese ci saranno se ci saranno le entrate altrimenti non si faranno le spese stesse. Per quanto riguarda il budget 2013, la proposta che hanno fatto al Settore Risorse Finanziarie sono 10 mila euro per acquisto di materiali di consumo strettamente per rappresentanza. Informa che con la legislazione attuale si può spendere per la rappresentanza fino ad un massimo del 20% delle spese del 2009. Sono all'interno di questi limiti ed a questi si attengono. Ci sono l'acquisto di beni e materiali di consumo per rappresentanza che riguardano soprattutto libri e omaggi dati alle delegazioni soprattutto straniere e delle Città gemelle. Ci sono acquisti di beni e materiali di consumo per le cerimonie (targhe, sigilli, corone, gagliardetti) e tutto il materiale che hanno in carico per la casa di fuga delle donne vittime di violenza che è stata aperta a marzo. Altre spese sono per le mostre e la presentazione di libri di scrittori padovani. Il Gabinetto del Sindaco segue le mostre di artisti padovani e la presentazione di libri di autori padovani negli spazi che sono dati in concessione al Gabinetto del Sindaco (le ex scuderie di Palazzo Moroni, la Gran Guardia, la Sala Paladin e gli spazi espositivi del San Gaetano). Dal 7 gennaio 2013 ad oggi, il Gabinetto del Sindaco per cerimonie e presentazione di libri, escluse le mostre, ha seguito 67 iniziative che sono all'interno di questo budget.</p> <p>All'interno del contenitore "Altre spese per servizi" ci sono tutte le convenzioni in essere con il Gabinetto del Sindaco. Per esempio la convenzione con l'Ente Nazionale Sordomuti che segue tutte le cerimonie più importanti dell'ente per interpretare con la lingua dei segni la popolazione sordomuta. Ci sono tutte le spese che riguardano lo sportello donna per la Commissione Pari Opportunità. Ci sono le spese relative alla convenzione con la Fanfara dei Bersaglieri in congedo per le cerimonie istituzionali del 4 novembre, 25 aprile, 2 giugno. Ci sono le convenzioni che gestiscono con il Teatro Verdi, l'MPX, il Piccolo Teatro Don Bosco. Hanno delle convenzioni e possono erogare dei contributi alle associazioni, in primis a quelle iscritte al registro delle Associazioni comunali ed il contributo consiste, per esempio, nel mettere a disposizione lo spazio che per l'associazione è a titolo gratuito, ma per il Comune è una spesa. Gestiscono la convenzione con il Caffè Pedrocchi che è stata fatta dal Comune per tutto il complesso del Pedrocchi che mette in carico al Gabinetto del Sindaco il pagamento di due dipendenti che devono gestire le entrate e le uscite del piano nobile dello Stabilimento Pedrocchi. Si tratta di una convenzione fatta nel 2011 dall'Edilizia Monumentale che viene gestita dal Gabinetto del Sindaco e che comporta una spesa di circa 90 mila euro annue. All'interno di questo contenitore di 300 mila euro ci sono le spese per organizzare la Giornata dei Giusti nel mondo. Ci sono anche iniziative che riguardano il turismo perché ci sono alcuni capitoli che afferiscono alla tassa di soggiorno ma altre spese che sono standardizzate e durano da parecchi anni come: Giugno Antoniano, Grande Natale a Padova e Trekking Urbano.</p> <p>Hanno previsto un capitolo di spesa per servizi persone anziane (nonni custodi). Per la gestione delle sale comunali hanno due dipendenti di ruolo e poi si avvalgono di lavoratori di pubblica utilità iscritti nelle liste di mobilità del Centro per l'Impiego della Provincia che, a titolo gratuito, vengono utilizzati. Nel caso non riuscissero a chiudere il calendario settimanale, perché ci sono più iniziative, fanno anche riferimento all'elenco dei nonni custodi che è fatto dal Museo che costano al Comune un po' meno. All'interno del budget del Gabinetto del Sindaco c'è anche il capitolo dei "Trasferimenti" che sono contributi alle associazioni che sono in carico al Sindaco. Queste associazioni sono quelle della prima sezione del Registro delle Associazioni del Comune di Padova.</p>

	<p>Sono l'Associazione Combattentistiche e d'Arma, la Civica Orchestra di Fiati di Padova e associazioni gestite da persone anziane. All'interno del capitolo 'trasferimenti' ci sono le quote associative, per esempio all'ANCI Veneto, alla Lega Autonomie Locali o la convenzione con la Provincia di Padova per la gestione del fondo del Museo della Medicina che ogni anno è di 20 mila euro. A breve crede che inizierà ad essere messo in servizio.</p> <p>Un'altra convenzione che hanno è quella con l'Università, in particolare per la gestione dell'Orto Botanico (apertura pomeridiana e festiva dell'Orto). Fino all'anno scorso il Comune di Padova metteva a disposizione un lavoratore dell'APS Finanziaria spa che gestiva gli ingressi dell'Orto botanico. Quest'anno, in accordo con il Prefetto dell'Orto, questa persona non serve più perché hanno fatto un progetto che sfrutta moltissimo i laureandi, i nuovi laureati e gli stagisti. Il Comune continua comunque con la convenzione per aiutare l'Università per l'apertura straordinaria e festiva dell'Orto botanico. Questi sono i capitoli che gravano sul budget del bilancio.</p> <p>Tutti gli altri capitoli sono collegati all'entrata. Nel prospetto che è stato consegnato i capitoli sono divisi. I capitoli collegati all'entrata sono molti e questi andranno spesi se ci sono le entrate collegate. Cita il cap. 2391 "incarichi di lavoro autonomo" di cui hanno già fatto l'accertamento in entrata ed è collegato al capitolo in entrata 768 che è quello delle sponsorizzazioni. Informa inoltre che c'è una delibera del Consiglio che prevede che qualora venga fatta occupazione suolo pubblico sul liston si deve pagare una piccola tassa e tali entrate vengono utilizzate per acquistare più materiale soprattutto per le sale comunali e per il Centro culturale Altinate/San Gaetano.</p> <p>I soldi del cap. 2391 quest'anno li ha recuperati con una sponsorizzazione, togliendoli dalla richiesta di bilancio di budget, e con questa pagano il responsabile dell'ufficio stampa del Comune di Padova. E' però collegato ad un'entrata e quindi hanno già fatto l'accertamento in entrata e ci sono già i soldi.</p> <p>Ci sono altre disponibilità che sono state accertate alla fine dell'anno. Gli vengono in mente i 122 mila euro del progetto SIV. Si tratta di un contributo del Ministero Pari Opportunità per il Progetto delle Pari Opportunità che hanno costruito al Gabinetto del Sindaco che ha più partner come l'Università, l'Ulss, l'Azienda Ospedaliera ed il terzo settore per gestire una rete di solidarietà ed accoglienza per le donne vittime di violenza. Da marzo è attiva la casa di fuga ad indirizzo segreto per le donne vittime di violenza e sarà gestita interamente dal Gabinetto del Sindaco – Commissione Pari Opportunità e quindi, all'interno delle richieste di risorse, hanno inserito anche questi soldi che servono. Per i primi 8 mesi c'è la copertura finanziaria perché hanno una delibera ancora di 3 anni fa che ha una copertura finanziaria di 40 mila euro, Hanno aperto anche un conto corrente con questa causale dove oggi sono già entrati 700 euro da un'associazione e 200 euro a un'altra. Cercano di reggere questa casa di fuga ma c'è bisogno di tutto perché molte donne vengono accolte direttamente dal pronto soccorso e non hanno nulla. Questo è uno dei progetti più importanti che stanno seguendo in questo momento. All'interno del capitolo "acquisto beni" ha previsto che ci siano dei soldi proprio per la casa di fuga.</p>
Presidente Foresta	Dice che quando si è parlato delle spese è stata citata la Convenzione del Caffè Pedrocchi del 2001/2002 che prevedeva la vigilanza di due anziani al piano nobile del Caffè.
Dott.ssa Peron	Precisa che la convenzione prevedeva che fossero due dipendenti del Comune, uno di livello direttivo ed uno di categoria C ex 6° livello.
Presidente Foresta	Trova non altissima la cifra stanziata ma non gli pare che debba essere un dipendente di livello direttivo a vigilare una sala. Gli pare che il Piano Nobile abbia delle attività che sono convegni, attività culturali, incontri, presentazioni di libri o visite. Capisce che a capo di una struttura ci debba essere una posizione direttiva, ma trova fuori luogo che sia prevista per la vigilanza. Trova che sarebbero più che sufficienti due impiegati di concetto per poter svolgere questo ruolo.
Presidente Boselli	Precisa che sono moltissime le attività che il Gabinetto del Sindaco svolge con pochissime risorse. Tantissime iniziative di grande importanza per la città di Padova. Si riferisce alla delega che lei ha delle Pari Opportunità e deve dire che, pur nella pochezza delle risorse, molte meno del passato, stanno realizzando dei progetti all'avanguardia in Italia. Il progetto dei 190 mila euro che è stato erogato dal Ministero delle Pari Opportunità, si è classificato terzo a livello italiano. Stanno portando avanti dei progetti di grande innovazione e di grande qualità. Hanno questa rete che va dai consultori familiari, al pronto soccorso alle Forze dell'ordine, alla Croce Rossa al privato sociale dove una donna vittima di violenza entrando in questi punti della rete, viene presa in carico ed ha il sostegno a seconda delle esigenze che manifesta. Danno un contributo al Centro antiviolenza che è collegato al 1522. Sono collegati al Centro Nazionale antiviolenza. Si tratta di un lavoro di grande rilevanza. La donna viene presa in carico con i figli e ci sono varie soluzioni fra cui la casa di fuga, aperta da poco e dove ci sono già tre donne e 4 figli minori. Le donne non hanno nulla perché, essendo

	vittime di violenza domestica, fuggono dalle proprie case. Hanno la casa di seconda accoglienza gestita dalla Croce Rossa ma che è del Comune di Padova e fa parte di questa rete. Stanno costruendo una rete di associazioni, compresi i Giuristi Democratici, per lavorare nelle scuole dove la Commissione Pari Opportunità sta già lavorando per un momento di prevenzione e di educazione però ora ci sarà anche un tavolo con le associazioni in modo da fare un lavoro coordinato come si fa per il tema della pace. Si tratta di associazioni ed enti pubblici interessate a questo. C'è tutto un lavoro di promozione della cultura di genere e di valorizzazione dei talenti e della creatività femminile. Le piace dire che quanto la dott.ssa Peron ha detto che anche il turismo rientra nell'attività del Gabinetto del Sindaco è perché stanno realizzando con la Commissione Pari Opportunità, con l'Assessore Dalla Vecchia e con il MIR (Associazione antiviolenza) una guida degli itinerari e punti che hanno un valore per la pace nella città di Padova ed è un'assoluta novità in Italia. La guida è in stampa e verrà distribuita a chi viene a Padova. Sottolinea il grande impegno del Gabinetto del Sindaco con delle realizzazioni importanti. Sono impegnati ad avere contributi anche dai privati come evidenziato nel prospetto che è stato consegnato. Partecipano a tutti i bandi che sono promossi dalla Regione Veneto per poter fare poi tutti i percorsi.
Marchioro	Chiede se per alcuni progetti, come quello sulla violenza alle donne, hanno valutato l'opportunità di spostarlo al Settore Servizi Sociali per liberare il capitolo del Gabinetto del Sindaco ma forse presume che sia legato al capitolo di entrata dalla Regione. Per quanto riguarda gli incarichi di lavoro autonomo vorrebbe capire perché ci sono i due capitoli rispetto all'ufficio stampa: da una parte il consolidato cap. 2342 del 2012 e senza il previsionale l'anno 2013; inoltre il 35/40 dell'importo sul 2013 gli pare di aver capito sia per il responsabile dell'ufficio stampa. Chiede se sono diversi.
Dott.ssa Peron	Risponde che il capitolo 2342 riguarda il consolidato del 2012 dove hanno impegnato delle risorse del bilancio 2012. Quest'anno non hanno chiesto nulla ma l'hanno vincolato espressamente all'entrata. Quindi si tratta sempre di incarichi di lavoro autonomo ma il capitolo che utilizzano nel 2013 è un capitolo vincolato all'entrata. I soldi si spendono solo se ci sono. Siccome hanno già accertato 30 mila euro più IVA più altre sponsorizzazioni che hanno accertato in entrata, il Gabinetto del Sindaco a marzo aveva già impegnato con le entrate per il responsabile dell'ufficio stampa per tutto l'anno 2013. Quest'anno non hanno avuto bisogno del budget 2013 perché l'hanno strettamente vincolato all'entrata. Per quanto riguarda la convenzione del Caffè Pedrocchi dice che il Presidente Foresta la dovrebbe conoscere meglio di lei perché la convenzione era stata fatta nel 2000/2001. Si tratta di un costo molto pesante per il Comune di cui è in scadenza la convenzione. E' un impegno che arriva proprio dal contratto che è stato stipulato con la ditta della gestione del Pedrocchi. Il contratto prevedeva il pagamento di due persone; una che faceva segreteria di grado direttivo e una persona che faceva biglietteria normale di livello inferiore. Presentano due rendiconti e due fatture, una a giugno e una a gennaio. Loro devono prenotare e poi impegnare la cifra che più o meno ogni anno risulta di 90 mila euro.
Presidente Foresta	Ricorda che per la convenzione Pedrocchi erano incardinati due dipendenti al Settore Patrimonio, poi una era di supporto al Settore Patrimonio ed una si occupava del Caffè Pedrocchi. Dopo c'erano due nonni custodi che si occupavano dell'apertura e della chiusura. Ritene che questi 90 mila euro, per quello che si fa, siano un po' troppi. Chiede se è possibile rivedere questa situazione in attesa che esca il nuovo bando.
Dott.ssa Peron	Risponde che è tenuta al rispetto degli obblighi che sono previsti dal contratto. Ha messo la previsione di massima. Se poi alla fine dell'anno c'è un intervento per cui non servono andranno in economia. In questo momento lei doveva tenerne conto nel bilancio. Non è lei l'interlocutore.
Presidente Foresta	Ne parlerà con l'Assessore al Patrimonio.
Presidente Boselli	Risponde al Consigliere Marchioro e precisa che i progetti antiviolenza afferiscono al Dipartimento Pari Opportunità e sono le Pari Opportunità che partecipano a questi progetti. Questa rete antiviolenza nelle scuole è fatta da associazioni delle donne che si battono da tanti anni contro la violenza di genere. Il Dipartimento Pari Opportunità fa parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e questo anche a livello regionale.
Mancin	Non sa se la sua richiesta riguardi questa sede. Ha visto che nel cap. 195 "Spese per servizio" che ci sono delle spese per il service audio e video. Riferisce che molte volte ha avuto bisogno di prenotare sia la sala Paladin o altre sale e si è resa conto che il Comune non possiede un servizio di service cioè non c'è un PC proiettore, non c'è un sistema di microfoni e bisogna sempre chiedere un service. Si domanda se non è il caso di fare questa spesa così poi quando il Comune concede la sala fornisca anche il servizio di service con, magari, una maggiorazione di spesa. Si chiede se è più conveniente o no.
Dott.ssa Peron	Risponde che hanno previsto, sempre collegato all'entrata perché collegato alle



	<p>sponsorizzazioni ed ai proventi delle sale, l'acquisto di materiale informatico ma anche la manutenzione di quello che c'è. In Sala Anziani, per esempio, serve la manutenzione mentre la sala Paladin non ha dotazioni. Stanno procedendo a piccoli passi; prima fanno la manutenzione di tutto quello che c'è poi acquisteranno i PC ed i microfoni dove mancano, almeno nelle tre sale. Al San Gaetano il problema è un po' diverso perché l'auditorium presuppone una spesa importante. Se si potesse fare una convenzione con una ditta che ha questa attrezzatura e poi a mano a mano che i fruitori la utilizzano possono versare una quota per il service si potrebbe fare. Purtroppo con la normativa vigente si deve fare riferimento al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) per cui è più difficile. Ribadisce che al San Gaetano si tratterebbe di una spesa rilevante.</p>
<p>Presidente Boselli</p>	<p>Ringrazia i presenti e alle ore 17,50, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, chiude la seduta.</p>

Il Presidente della VIII Commissione  
*Antonio Foresta*

La Presidente della I Commissione  
*Anna Milvia Boselli*

La segretaria verbalizzante  
*Emanuela Zaramella*